



Lipu Sezione di Treviso



WWF Terre del Piave TV-BL



Circolo Legambiente Piavenire



Legambiente Treviso

Alla Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Alla Regione Veneto
Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Direzione Turismo
U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
turismo@pec.regione.veneto.it

e p.c.

Alla Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, Relazioni Internazionali
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Al Comune di Carbonera
Ufficio Ecologia, ambiente, igiene pubblica
comune.carbonera.tv@pecveneto.it

Al Consorzio di bonifica Piave
consorziopiave@pec.it

Treviso, 26/01/2024
Prot. Lipu n. 33/2024

Oggetto: Lipu Treviso OdV, WWF Terre del Piave TV-BL, Circolo Legambiente Piavenire APS, Legambiente Treviso APS – Rio Boeto, Carbonera (TV). Taglio di siepe riparia e lavori di spianamento delle sponde. Richiesta verifica di conformità all'autorizzazione VINCA rilasciata sul Piano di Lottizzazione "AI FIUMI", nel Comune di Carbonera (TV).

Spett.li Enti in indirizzo,
a seguito di puntuale segnalazione da parte di un richiedente che indirizzava l'istanza di una verifica alla sezione Lipu di Treviso, in data 17.12.2024 si accertava che la siepe riparia, composta da essenze arboree, arbustive ed erbacee lungo la sponda compresa tra il corso del fiume Melma, il suo emissario Rio Boeto e la nuova lottizzazione denominata PUA "ai Fiumi" di vicolo Gino De Biasi, era stata in gran parte abbattuta ed asportata, lasciando una fascia di terreno nudo e dilavato come si evince dalle fotografie sotto riportate.



Figura 1 – I lavori di abbattimento della siepe riparia e spianamento della sponda sulla riva sinistra del Rio Boeto. Sulla sinistra è visibile la rete di cantiere della lottizzazione



Figura 2 – La sponda dilavata del Rio Boeto e il cantiere sulla destra



Figura 3 – Ceppo di probabile pioppo nero (Populus nigra)



*Figura 4 – Il tratto di sponda del fiume Melma interessato dai lavori di abbattimento e spianamento.
Sulla sponda opposta si nota la continuità della vegetazione integra, non toccata dai lavori.
Sullo sfondo si vede la rete del cantiere della lottizzazione*



Figura 5 – Il tratto della sponda del fiume Melma interessata dai lavori di asportazione della siepe riparia e spianamento

Quanto sopra riportato sembra essere in contrasto con quanto prescritto dalla Relazione Istruttoria Tecnica 240/2021 per la Valutazione di incidenza (in allegato) redatta dalla Regione del Veneto - Direzione valutazione ambientale, supporto giuridico e contenzioso – Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale naturale e NUVV e richiamata nel parere motivato n. 283 del 12 novembre 2021 rilasciato nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione "AI FIUMI" nel Comune di Carbonera (TV). L'ambito del suddetto Piano risulta esterno ma conterminare alla ZSC IT3240031 "Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio.

In particolare, si evidenziano i seguenti punti della Relazione Istruttoria: << [...] si propone all'Autorità competente di prendere atto [...] e di prescrivere:

1. di non coinvolgere superfici riferibili ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nel relativo ambito di influenza rispetto alle specie di interesse comunitario segnalate ovvero di garantire la disponibilità, per tali specie, di superfici di equivalente idoneità ricadenti anche parzialmente nell'ambito di influenza del Piano in argomento;
2. di orientare gli interventi di "potenziamento" del verde alberato e di riqualificazione ambientale nelle aree contermini al fiume Melma o al Rio Boeto al recupero del geosigmeto igrofilo della vegetazione ripariale (*Salicion albae*, *Populion albae*, *Alno-Ulmion*) e che, dei predetti interventi, entro una fascia di 5 metri lungo il fiume Melma è amessa la sola riqualificazione della componente erbacea;
3. [...]
4. [...]
5. di garantire la permeabilità al passaggio delle specie di interesse comunitario ivi presenti, evitando nella fase attuativa qualsiasi opera viaria in grado di generare barriera infrastrutturale [...]
6. di consentire l'attuazione degli interventi derivanti dal Piano in argomento previo affiancamento della Direzione Lavori da personale qualificato con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale per la verifica e la documentazione della corretta attuazione del Piano in argomento, ivi comprese le precauzioni e le indicazioni prescrittive, e laddove necessario per adottare ogni ulteriore misura a tutela degli elementi di interesse conservazionistico eventualmente interessati (comprensiva della sospensione delle lavorazioni). La Direzione Lavori documenti il rispetto delle indicazioni prescrittive mediante specifica reportistica e, qualora non provveda alla suddetta reportistica o la stessa dia evidenza di possibili incidenze nei confronti degli elementi oggetto di tutela, si provveda all'attuazione del monitoraggio delle specie e dei fattori di pressione e minaccia di cui alla presente istanza secondo le indicazioni riportate al par. 2.1.3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017. Siano attuate idonee misure in materia di limitazione della torbidità e le eventuali misure atte a non pregiudicare la qualità del corpo idrico per la realizzazione delle opere in argomento;
7. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Carbonera, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza [...] >>.

In merito preme evidenziare che i tratti dei due fiumi considerati si collocano al limite tra area di campagna e area residenziale. Le sponde presentano alberature e vegetazione che ne caratterizzano la natura peculiare di ambiente di risorgiva. Ritroviamo, infatti, essenze arboree e arbustive di ambiente igrofilo quali

salice bianco (*Salix alba*), salice rosso (*Salix purpurea*), pioppo bianco (*Populus alba*), pioppo nero (*Populus nigra*), ontano nero (*Alnus glutinosa*), olmo (*Ulmus minor*), sambuco (*Sambucus*). Ritroviamo altresì vegetazione erbacea tipica del cariceto (gen. *Carex*) e del fragmiteto (gen. *Phragmites*). In alveo sono presenti comunità vegetali tipiche di acque correnti (ambiente lotico) e rappresentate dal ranuncolo fluitante (*Ranunculus fluitans*) e dal crescione (*Nasturtium officinale*).

Si noti nelle immagini che seguono l'integrità della siepe riparia e la continuità data dalla vegetazione igrofila arborea e arbustiva sulla sponda opposta a quella interessata dai lavori *de quo*. La siepe integra, composta da salici, ontani e pioppi, tipica dell'ambiente ripariale igrofilo, garantisce il *continuum* indispensabile a formare il corridoio ecologico per il riparo e gli spostamenti della fauna (rettili, anfibi, uccelli e mammiferi) di questi habitat.



Figura 6 – La siepe riparia della sponda opposta a quella interessata dai lavori



Figura 7 – La siepe integra, composta da salici, ontani e pioppi, tipica dell'ambiente ripariale igrofilo

In questo habitat, formato da fiumi di risorgiva e vegetazione riparia, trovano riparo diverse specie di rettili e anfibi, tutelate da direttiva europea (Direttiva "Habitat" 43/92/CEE), quali rospo comune (*Bufo bufo*), rospo smeraldino (*Bufo viridis*), tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*), natrice dal collare (*Natrix natrix*), natrice tassellata (*Natrix essellata*), biacco (*Hierophis viridiflavus*), nonché diversi uccelli e mammiferi, che utilizzano il *continuum* di questi corridoi ecologici per i loro spostamenti, come riparo e come sito di riproduzione.

Si consideri, infine, che anche alcuni habitat di interesse comunitario (acquatici) possono assolvere il ruolo di habitat di specie per svariati taxa afferenti alla fauna ittica e ad invertebrati alla base della catena alimentare dei corsi d'acqua di risorgiva, di rogge, bassure, prati umidi ed alluvionali.

I lavori di taglio e asportazione della siepe riparia e spianamento della riva sono causa di perturbazione dell'habitat e delle specie sopra elencate.

Tutto ciò premesso, Lipu Treviso OdV, OdV WWF Terre del Piave TV-BL, Circolo Legambiente Piavenire APS e Legambiente Treviso, in quanto sezioni territoriali di associazioni ambientaliste riconosciute a livello ministeriale, consapevoli del ruolo e delle singole deleghe degli Enti in indirizzo per quanto attiene la conservazione del patrimonio naturalistico del sito in parola, in particolare nelle aree ricomprese in Rete

Natura 2000 e in quelle esterne, ma che contribuiscono a mantenere le connessioni ecologiche con i siti di Rete Natura 2000 circostanti,

CHIEDONO

di conoscere l'iter amministrativo di rilascio delle autorizzazioni per i lavori di abbattimento e asportazione della siepe riparia e spianamento della riva dei tratti e delle superfici interessati, con i relativi lassi temporali e relativi cronoprogrammi per l'esecuzione dei lavori, nonché un accertamento sulla conformità e rispondenza tra questi e quanto prescritto dalla Relazione Istruttoria Tecnica 240/2021 per la Valutazione di incidenza, come sopra riportata. Chiedono, inoltre, documentazione relativa al progetto di ripristino e rinaturalizzazione dei luoghi, in vista della prossima stagione riproduttiva delle specie di allegato elencate nel testo.

Cordialmente

Il delegato di Lipu di Treviso OdV
Dr. Enrico Pavan
treviso@lipu.it

Il presidente di OdV WWF Terre del Piave TV-BL
Loris Donazzon
wwf.villorba@gmail.com

Il presidente di Circolo Legambiente Piavenire APS
Fausto Pozzobon
legambientepiavenire@gmail.com

Il referente di Legambiente Treviso APS
Dr. Fabio Tullio
legambiente.treviso@gmail.com